

DECRETO 30 marzo 2012, n. 85

Commissione di degustazione Toscana Certificazione Agroalimentare S.r.l. (TCA) - Siena 2.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

Visto il D.Lgs. 8 aprile 2010 n. 61 "Tutela delle denominazioni di origine e delle certificazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88" ed in particolare il comma 5 dell'articolo 15 che rinvia a successivo DM la definizione dei criteri per il riconoscimento delle commissioni di degustazione e la nomina dei componenti;

Visto il D.M. 11.11.2011 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che disciplina gli esami analitici per i vini DOP e IGP, gli esami organolettici e l'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e il relativo finanziamento ed in particolare l'articolo 5 con il quale si stabiliscono i criteri di nomina, di composizione e di durata delle commissioni di degustazione come segue:

"4. Ciascuna commissione di degustazione è composta dal Presidente, dal relativo supplente, da quattro membri, dal Segretario e dal relativo supplente. Il Presidente e almeno due membri devono essere tecnici degustatori. Soltanto con deroga della competente Regione è consentita una diversa rappresentanza tra tecnici ed esperti degustatori, qualora esistano effettive carenze di iscrizione agli elenchi dei tecnici degustatori.

5. Il Presidente e il relativo supplente sono nominati dalla competente Regione per un triennio.

6. Il Segretario e il relativo supplente sono nominati dalla competente Regione su indicazione della struttura di controllo per un triennio.

7. Per ciascuna seduta di degustazione il Presidente d'intesa con il Segretario costituisce la Commissione scegliendo i componenti tra gli iscritti negli elenchi di cui all'articolo 6, tenendo conto del criterio della comprovata esperienza professionale per la/le relativa/e denominazione/i.";

Visto inoltre l'articolo 6, comma 4, del D.M. sopracitato contenente criteri per la formazione degli elenchi dei tecnici degustatori e degli esperti e l'elenco dei requisiti richiesti per tali figure professionali che andranno a far parte delle commissioni di degustazione;

Vista la DGR n. 1251 del 27.12.2011 e relativo All. A (Elenco delle commissioni di degustazione) con la quale si istituiscono, in ottemperanza al D.M. 11.11.2011, le commissioni di degustazione e le norme per la tenuta degli elenchi dei tecnici e degli esperti degustatori;

Visto, con riferimento alla nomina del presidente e del relativo supplente, l'articolo 2, comma 2 lett. d) della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione), che assegna agli organi di governo della Regione la competenza in materia di nomine e designazioni negli organismi con funzioni di natura tecnica;

Visto, con riferimento alla nomina del segretario e del relativo supplente, l'articolo 1, comma 1 bis lett. b) della legge sopracitata che stabilisce che le designazioni vincolanti effettuate da soggetto esterno alla Regione e non disciplinate in via esclusiva da normativa regionale, non sono soggette alla disciplina della legge medesima;

Visto l'articolo 2, comma 5 della medesima legge regionale n. 5/2008, in base al quale "Tutte le nomine e designazioni di competenza degli organi di governo sono effettuate dal Presidente della Giunta regionale";

Visto l'articolo 7, comma 1 lett. e) della medesima legge regionale n. 5/2008 in base al quale le nomine in organismi che svolgono funzioni di natura tecnica non sono sottoposte a candidatura;

Vista la nota del 19.3.2012 con la quale il Direttore generale della D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze ha proposto, verificazione i requisiti, i nominativi per la carica di presidente e vicepresidente nonché i nominativi del segretario e vicesegretario nella Commissione di degustazione Toscana Certificazione Agroalimentare (TCA) S.r.l. - Siena 2;

Considerato che per ciascuna seduta è prevista l'erogazione di un gettone di presenza da parte dell'organismo di controllo a favore del Presidente e del supplente;

Preso atto della dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 d.p.r. 445/2000, con le quali i soggetti in questione, oltre ad accettare l'incarico, attestano, in ottemperanza a quanto previsto dalla l.r. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la designazione e l'assenza di cause ostative alla stessa.

DECRETA

Di nominare nella Commissione di degustazione Toscana Certificazione Agroalimentare (TCA) S.r.l. - Siena 2:

- Mirko Dagoli (presidente)
- Marco Mocali (supplente del presidente)
- Stefano Nannicini (segretario)
- David Papini (supplente del segretario)

Le nomine avranno durata triennale ai sensi dell'art. 5, commi 5, 6 del D.M. 11.11.2011.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 5, comma 1 - lett. c) della legge regionale del 23 aprile 2007 n. 23 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)" e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima legge regionale.

Il Presidente
Enrico Rossi

DECRETO 3 aprile 2012, n. 86

Decreto del Presidente Giunta Regionale n. 9 del 10-01-2001 - modifica.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il proprio decreto n. 9 del 10/01/2001 avente per oggetto "Art. 5 del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, ed art. 100 della L.R. 8 marzo 2000 n. 22 - Trasferimento di beni immobili all'azienda USL 6 di Livorno dal Comune di Livorno";

Considerato che con nota n. 21251 del 7 marzo 2012, l'azienda USL 6 di Livorno ha comunicato, che a seguito di ulteriori verifiche catastali, nell'allegato "A" del citato decreto, all'immobile individuato dal codice S5006S-S5007S-S5008S, ubicato a Livorno, via San Gaetano, trasferito in proprietà all'azienda USL 6 di Livorno dal Comune di Livorno, l'individuazione catastale che lo individua deve essere sostituita con la seguente:

- C.F., Foglio 30, particella 690 sub. 601 graffata alle particelle 24sub.601 e 684sub.601;

Ritenuto opportuno procedere alla modifica del citato decreto n. 9 del 10/01/2001, come sopra descritto;

DECRETA

di modificare l'allegato "A" del decreto n. 9 del 10/01/2001 avente per oggetto "Art.5 del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, ed art. 100 della L.R. 8 marzo 2000 n. 22 - Trasferimento di beni immobili all'azienda USL 6 di Livorno dal Comune di Livorno", sostituendo la descrizione catastale, dell'immobile individuato dal codice S5006S-S5007S-S5008S, ubicato a Livorno, via San Gaetano, con la seguente:

- C.F., Foglio 30, particella 690 sub. 601 graffata alle particelle 24sub.601 e 684sub.601;

di dare atto che a seguito della modifica di cui sopra l'immobile in questione, ubicato nel Comune di Livorno, via San Gaetano, avrà la seguente individuazione catastale:

- C.F., Foglio 30, particella 690 sub. 601 graffata alle particelle 24sub.601 e 684sub.601;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e sue successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto costituisce titolo per l'apposita trascrizione dei beni che dovrà avvenire con esenzione per gli enti interessati di ogni onere relativo ad imposte e tasse a cura e sotto la responsabilità del Direttore generale dell'azienda USL 6 di Livorno;

Della esecuzione del presente decreto è incaricata l'azienda USL 6 di Livorno, che dovrà provvedere alle conseguenti trascrizioni, registrazioni e volture e per tutti gli altri atti connessi al trasferimento, nei termini di legge, così come disposto dal comma 9, dell'art. 111, della legge regionale n. 40 del 24 febbraio 2005;

Il presente atto, è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera c) della legge regionale 23 aprile 2007 n. 23 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima legge regionale 23/2007.

Il Presidente
Enrico Rossi

DECRETO 4 aprile 2012, n. 87

Stato di siccità. Dichiarazione di stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 11 comma 2 lett. a) L.R. 67/2003.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge n. 225/1992 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";

Vista la Legge Regionale n. 67 del 29.12.2003 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività";

Visto lo stato di siccità che interessa ormai da mesi l'intero territorio regionale così come risulta dalla documentazione disposta dal Settore idrologico della regione